



COMUNE DI SCARLINO
Provincia di Grosseto

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 42 del 07-11-2013

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI E APPROVAZIONE REGOLAMENTO - TARES

L'anno **duemilatredici** e questo giorno **07** del mese di **Novembre** alle ore **09:00** nella **Sala consiliare di Scarlino** della Sede Comunale si e' riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. **BIZZARRI MAURIZIO** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIZZARRI MAURIZIO	X	
CARLINI FABIO		X
STELLA MARCELLO	X	
MAESTRINI ROBERTO	X	
BUGELLI GABRIELE		X
BOSCAGLIA TIZIANA	X	
RUSTICI PAOLO	X	
CUMOLI SIMONE		X
RADI DIEGO	X	
FERRI LOREDANA	X	
CECCARELLI ROBERTA	X	
SARTORI ELEONORA	X	
MEOZZI ALDUVINCA	X	
PASTORELLI ENRICO	X	
MAGAGNINI GIACOMO	X	
FERRI FIORENZO		X
BIANCHI PAOLO	X	
Totale	13	4

Partecipa il Segretario Comunale, **PIREDDU ROBERTA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

RICHIAMATO il verbale della discussione riportato nella delibera di Consiglio comunale n. 38/2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- il primo comma dell'art. 14 del decreto legge n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;
- il comma 46 dello stesso art. 14 ha soppresso, a decorrere dalla medesima data, tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, sia di natura tributaria sia di natura patrimoniale, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;
- il comma 45 del richiamato art. 14 dispone che per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è applicabile la potestà regolamentare comunale in materia di entrate proprie, disciplinata dall'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997.

CONSIDERATO CHE il comma 22 dell'art. 14 del decreto legge n. 201 del 2011 dispone che "Con regolamento, da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo"

VISTO l' art. 10 del D.L. n. 35/2013 che prevede, per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, che operano le seguenti disposizioni:

- a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente,

sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);

VISTA, in tal senso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.06.2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto la determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013;

RITENUTO opportuno procedere all'individuazione delle categorie con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti utilizzando le categorie di cui al D.P.R. n. 158/1999 previste per i Comuni fino a 5.000 abitanti per le utenze domestiche e non domestiche ma integrando queste ultime con la categoria "Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta" prevista per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti non esistendo ostacoli a tale introduzione come evidenziato nelle linee guida del Ministero delle Finanze;

CONSIDERATO, altresì, che si possono regolamentare in via generale le riduzioni tariffarie e le agevolazioni espressamente definite dalle disposizioni legislative di cui ai commi 15-16-17 e 18 dell'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 nonché ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse dalle precedenti ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazione dalla Legge 28.10.2013, n. 124;

VISTO:

- l'art. 14 del decreto legge n. 201 del 2011;
- l'art. 5 del decreto legge n. 102 del 2013;
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 Dicembre 2001, n. 448, che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 8, comma 1, del decreto legge n. 102 del 2013, convertito con modificazione dalla Legge 28.10.2013, n. 124, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013.

DATO ATTO CHE il Regolamento, allegato alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia.

DATO, altresì, ATTO CHE le tariffe del tributo devono essere approvate entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF);

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sul presente provvedimento deve essere espresso il parere dell'organo di revisione;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione;

RITENUTO OPPORTUNO dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 34 del D.Lgs. 267 /2000;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2013;
- 3) di demandare al Servizio Tributi l'invio del regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- 5) Di dare atto che le tariffe del tributo saranno definite ed approvate con successivo atto consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) 2013.

Presenti 13

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Meozzi, Magagnini, Pastorelli e Bianchi)

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Meozzi, Magagnini, Pastorelli e Bianchi)

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

Proposta di Deliberazione

N° 22 dell'Anno 2013

Ufficio Proponente:

TRIBUTI

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI E APPROVAZIONE REGOLAMENTO - TARES

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

(X) FAVOREVOLE () CONTRARIO () NON NECESSARIO

Data: 04-11-2013

**Firma Responsabile del Servizio
F.to LIZIO BRUNO CHIARA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

(X) FAVOREVOLE () CONTRARIO () NON NECESSARIO

Data: 04-11-2013

**Firma Responsabile del Servizio
F.TO LIZIO BRUNO CHIARA**

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

F.TO BIZZARRI MAURIZIO

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA

Il segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 13-11-2013 al 28-11-2013.

Scarlino, lì 13-11-2013

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA

